





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Linee guida per la gestione delle attività formative in presenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla PF Istruzione Formazione Orientamento e Servizi territoriali per la formazione dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi territoriali per la Formazione e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Attività Produttive Lavoro e Istruzione;

VISTO l'art. 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione resa in forma palese riportata a pag. 1

DELIBERA

- di autorizzare tutti gli Enti gestori titolari di attività formative finanziate dalla Regione Marche già avviate o per le quali siano già stati sottoscritti gli atti di adesione e tutti gli Enti gestori titolari di attività formative autorizzate dalla Regione Marche già avviate o da attivare improrogabilmente nel periodo di sospensione di cui al DPCM del 8 marzo 2020 a sostituire le lezioni frontali d'aula con le lezioni in modalità telematica a distanza nel rispetto delle indicazioni di cui all'allegato 1, parte integrante del presente atto;
- di stabilire che le indicazioni di cui all'allegato 1 valgono sia per i corsi autorizzati dalla Regione Marche che per i corsi finanziati dalla stessa Amministrazione, indipendentemente dalla fonte di finanziamento, compresi quelli cofinanziati con risorse del POR FSE 2014/20 come da linee guida dell'AdG POR FSE di cui all'ID19241854|06/03/2020|BIT;
- di stabilire che le disposizioni di cui al presente atto valgono per tutto il periodo di sospensione delle attività didattiche e formative disposto dal DPCM del 8 marzo 2020 e si intendono automaticamente rinnovate nel caso venga disposta una proroga o un rinnovo della stessa sospensione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dr.ssa Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
(Dott. Luca Ceriscioli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

**Decreto legge n. 6 del 23 febbraio 2020** "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" e successivi decreti attuativi;

**DPCM 25 febbraio 2020** "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**DPCM 1 marzo 2020** "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**DPCM 4 marzo 2020** "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili sull'intero territorio nazionale;

**DPCM 8 MARZO 2020** "Misure urgenti di contenimento del contagio nella Regione Lombardia e nelle province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verban-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso, Venezia e Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19";

**Nota del Ministero dell'Istruzione Prot. 0003803 del 04/03/2020**, recante disposizioni urgenti relative all'espletamento dei percorsi ITS ai fini del contenimento e della gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**DGR n. 802 del 4/6/2012**, "Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro";

**DGR n. 19 del 20/01/2020**, "DGR n. 802/2012 concernente "Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009": sostituzione dell'all. "B" ("Manuale e costi standard") e modifica dell'all. "A" ("Manuale a costi reali")".

**ID19241854|06/03/2020|BIT** "Gestione e controllo delle attività formative in presenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Linee guida dell'Autorità di Gestione FSE".

### MOTIVAZIONE

Il DPCM del 8 marzo 2020 al fine di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 ha tra l'altro sospeso nella Regione Lombardia e in alcune province tra cui quella di Pesaro e Urbino le attività didattiche e formative fino al prossimo 3 aprile 2020 e ha previsto tale sospensione fino al 15 marzo 2020 nel restante territorio nazionale.

Considerato quanto sopra la PF Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione, nel rispetto delle "Linee guida dell'Autorità di gestione FSE per la gestione delle attività formative in presenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19" di cui alla nota ID 19241854|06/03/2020|BIT, ritiene doveroso predisporre delle linee guida di carattere generale per disciplinare le procedure attuative sia delle azioni formative autorizzate sia di quelle finanziate dalla Regione Marche anche con risorse del POR FSE 2014/2020 nel periodo di vigenza della sospensione di cui al precedente capoverso. Va precisato che le suddette linee guida, riportate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contengono disposizioni in deroga a quanto previsto nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla DGR n. 802/2012 e, da ultimo, alla DGR n. 19/2020. Le suddette deroghe si giustificano alla luce dell'eccezionalità della situazione e avranno, sperabilmente, durata limitata. Prudenzialmente, è tuttavia opportuno prevedere che qualora il periodo di sospensione venga prorogato o rinnovato, le linee guida di cui all'Allegato 1 siano anch'esse automaticamente prorogate o rinnovate.

Y

M



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'atto che si propone alla Giunta Regionale di adottare non comporta, né può comportare impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione della Regione Marche.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. 33/2013.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 5 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

**ESITO DELL'ISTRUTTORIA**

Sulla scorta di quanto sopra si propone l'adozione della presente deliberazione comprensiva dell'Allegato 1, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto: "Linee guida per la gestione delle attività formative in presenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Il Responsabile del procedimento  
(Massimo Rocchi)

**PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. ISTRUZIONE FORMAZIONE ORIENTAMENTO E SERVIZI TERRITORIALI PER LA FORMAZIONE**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione, attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente  
(Massimo Rocchi)

**PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE LAVORO E ISTRUZIONE**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente  
(Silvano Bertini)

La presente deliberazione si compone di n. 6 pagine, di cui n. 2 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta Regionale  
(Deborah Giraldo)



**LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE IN PRESENZA DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.**

**1. DURATA**

Le presenti linee guida si applicano a partire dalla data del presente atto e sino ai termini di sospensione delle attività didattiche e formative disposti dal DPCM del 8 marzo 2020. Nel caso la sospensione venga prorogata anche per periodi successivi o rinnovata, le presenti linee guida si intendono automaticamente prorogate o rinnovate.

**2. AMBITO DI APPLICAZIONE**

Le presenti linee guida riguardano tutti i corsi di formazione autorizzati che risultino già avviati alla data del presente atto o che debbano essere improrogabilmente avviati nel periodo di vigenza della sospensione. Riguardano, inoltre, i corsi di qualsiasi tipologia e livello finanziati dalla P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione con risorse del POR FSE 2014/20 o con altri fondi pubblici che risultino avviati alla data del presente atto o per i quali sia già stato sottoscritto l'atto di adesione. Le Fondazioni che gestiscono i percorsi ITS, oltre a quanto disposto nelle presenti linee guida, devono anche attenersi alle indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione con nota prot. 0003803 del 04/03/2020.

**3. AVVIO DI NUOVE ATTIVITÀ FORMATIVE**

Per tutto il periodo di vigenza della sospensione, gli Enti gestori ammessi a finanziamento devono interrompere le attività eventualmente in corso per la selezione degli allievi e i tempi fissati per l'avvio delle attività formative ammesse a finanziamento si intendono automaticamente prorogati per un numero di giorni pari a quelli della sospensione.

**4. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Per tutto il periodo di vigenza della sospensione, gli Enti gestori dei corsi di cui al precedente punto 2 possono valutare la possibilità di realizzare le attività formative programmate con modalità telematiche a distanza. Nel caso gli Enti non optino per questa soluzione o ove la stessa non risulti praticabile, gli Enti gestori assicurano il recupero delle ore di formazione non erogate successivamente al ripristino di condizioni di normalità.

**5. LEZIONI IN MODALITÀ TELEMATICA A DISTANZA**

L'erogazione dell'offerta formativa in modalità telematica a distanza può essere garantita dagli Enti gestori attraverso l'utilizzo di appositi software (ZOOM, GO TO WEBINAR, HANGOUT o altri). La scelta del software è a carico dell'Ente gestore. Lo stesso software deve in ogni caso garantire la possibilità di collegamenti diretti con gli utenti (modalità sincrona) il che significa che è esclusa la possibilità di registrare lezioni e lasciare agli allievi la facoltà di scaricarle in un secondo momento. Il software selezionato deve inoltre consentire l'accesso ai funzionari addetti al controllo di I livello (per eventuali controlli in itinere a sorpresa) e permettere al docente di visualizzare l'elenco degli allievi connessi durante la lezione. Il suddetto elenco dovrà essere successivamente trasmesso alla Regione (vedi punto successivo).

Gli Enti gestori devono verificare la possibilità che tutti gli allievi possano seguire le lezioni a distanza perché dotati di un proprio pc, tablet o smartphone e di un collegamento a internet. Nel caso alcuni di essi ne siano

Y



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

sprovvisi, gli Enti gestori dovranno prendere in esame la possibilità di dotare gli allievi di un pc, di un tablet o di uno smartphone o di allestire delle postazioni nella propria sede sempre nel rispetto delle disposizioni di cui al D.L. 6 del 23 febbraio 2020 e ai successivi DPCM del 25 febbraio 2020 e del 8 marzo 2020, avendo anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità e garantendo la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro. E' comunque vietato istituire in sede più di 5 postazioni.

#### 6. MODALITÀ GESTIONALI DELLE LEZIONI A DISTANZA AI FINI DEL CONTROLLO DI I LIVELLO SULLE AZIONI COFINANZIATE

Gli Enti gestori che intendano avvalersi della possibilità di erogare la propria offerta formativa con modalità telematiche a distanza devono darne comunicazione alla Regione mediante caricamento, nella sezione del Siform "documenti richiesti", di una nota nella quale si specifichi: il periodo interessato, il software prescelto con l'indicazione del (o dei) link e delle credenziali di accesso, nonché, nel caso di più classi/edizioni, della classe di formazione coinvolta.

Gli Enti devono inoltre caricare, nell'apposita sezione del Siform, il calendario delle lezioni a distanza previste, avendo premura di aggiornarlo tempestivamente, accedendo al link "integrazioni" della sezione calendario (che permette di caricare la nuova versione del calendario a seguito di variazioni) per inserire la comunicazione della variazione apportata e la versione del calendario aggiornata, nonché per inserire link e credenziali di accesso nel caso questi siano diversi da quelli indicati nella comunicazione di cui al paragrafo precedente.

Alla fine della lezione, il docente sottoscrive una propria dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 nella quale dichiara il numero e il nominativo degli allievi che hanno partecipato alla lezione. Alla dichiarazione va allegata la stampa della schermata da cui risulti l'elenco degli allievi che hanno partecipato alla lezione. Dichiarazione e stampa della schermata devono essere caricati su Siform, a corredo della Domanda di rimborso/dichiarazione delle ore corso effettuate e delle ore di presenza degli allievi.

#### 7. ESAMI E STAGES

Gli esami ed eventuali stage non ancora avviati devono essere rinviati a momenti successivi a quelli di vigenza della sospensione delle attività didattiche e formative. Nel caso sia indispensabile, gli esami possono essere espletati in modalità a distanza. In subordine, possono essere espletati "in presenza", garantendo tuttavia il pieno rispetto di quanto disposto dal D.L. 6 del 23 febbraio 2020 e dai successivi DPCM del 25 febbraio 2020 e del 8 marzo 2020 in merito alla necessità di: evitare situazioni di sovraffollamento anche attraverso lo scaglionamento dell'accesso alla sede d'esame; garantire la massima igiene e aerazione dei locali; garantire distanze di sicurezza interpersonale di almeno un metro, ecc. Eventuali stage già avviati devono essere sospesi.

#### 8. CONDIZIONI ECONOMICHE

In deroga a quanto previsto nel Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro di cui alla DGR n. 802/2012 e alla DGR n. 19/2020, l'erogazione dell'offerta formativa in modalità telematica a distanza nel rispetto delle indicazioni di cui alle presenti linee guida non comporta un abbattimento del Costo Ora Allievo (COA). Contestualmente, tutti gli obblighi a carico degli Enti gestori definiti in questa sede non determinano variazioni incrementali dello stesso Costo Ora Allievo (COA).